



Regione Lombardia

LA GIUNTA

DELIBERAZIONE N° XI / 3013

Seduta del 30/03/2020

Presidente

ATTILIO FONTANA

Assessori regionali

FABRIZIO SALA *Vice Presidente*
STEFANO BOLOGNINI
MARTINA CAMBIAGHI
DAVIDE CARLO CAPARINI
RAFFAELE CATTANEO
RICCARDO DE CORATO
MELANIA DE NICHILLO RIZZOLI
PIETRO FORONI

GIULIO GALLERA
STEFANO BRUNO GALLI
LARA MAGONI
ALESSANDRO MATTINZOLI
SILVIA PIANI
FABIO ROLFI
MASSIMO SERTORI
CLAUDIA MARIA TERZI

Con l'assistenza del Segretario Enrico Gasparini

Su proposta del Presidente Attilio Fontana di concerto con gli Assessori Martina Cambiaghi, Davide Carlo Caparini, Raffaele Cattaneo, Riccardo De Corato, Melania De Nichilo Rizzoli e Claudia Maria Terzi

Oggetto

DIFFERIMENTO DEI TERMINI STABILITI DA PROVVEDIMENTI DELLA GIUNTA REGIONALE IN CONSIDERAZIONE DELLO STATO DI EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID-19 - (DI CONCERTO CON GLI ASSESSORI CAMBIAGHI, CAPARINI, CATTANEO, DE CORATO, DE NICHILLO RIZZOLI E TERZI)

Il Segretario Generale Antonello Turturiello

Si esprime parere di regolarità amministrativa ai sensi dell'art.4, comma 1, l.r. n.17/2014:

Il Vice Segretario Generale Pier Attilio Superti

Il Direttore di Funzione Specialistica Giovanni Bocchieri

L'atto si compone di 56 pagine

di cui 53 pagine di allegati

parte integrante



Regione Lombardia

LA GIUNTA

RICHIAMATI:

- i provvedimenti normativi emanati per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19 e segnatamente: il Decreto - Legge 23 febbraio 2020 n. 6 ed i relativi Decreti attuativi del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 marzo 2020 e 22 marzo 2020, nonché i Decreti - Legge 17 marzo 2020 n. 18 e 25 marzo 2020 n. 19;
- le Ordinanze del Presidente di Regione Lombardia n. 514 del 21.03.2020, n. 515 e n. 517 del 22 marzo 2020 aventi finalità di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 nel territorio della Regione Lombardia;

VISTO l'art. 103 del Decreto-Legge 17 marzo 2020 n. 18, convertito con modifiche dalla Legge 5 marzo 2020 n. 13, che dispone in materia di sospensione dei termini nei procedimenti amministrativi e sugli effetti degli atti amministrativi in scadenza e precisamente stabilisce al comma 1 "Ai fini del computo dei termini ordinatori o perentori, propedeutici, endoprocedimentali, finali ed esecutivi, relativi allo svolgimento di procedimenti amministrativi su istanza di parte o d'ufficio, pendenti alla data del 23 febbraio 2020 o iniziati successivamente a tale data, non si tiene conto del periodo compreso tra la medesima data e quella del 15 aprile 2020. Le pubbliche amministrazioni adottano ogni misura organizzativa idonea ad assicurare comunque la ragionevole durata e la celere conclusione dei procedimenti, con priorità per quelli da considerare urgenti, anche sulla base di motivate istanze degli interessati. Sono prorogati o differiti, per il tempo corrispondente, i termini di formazione della volontà conclusiva dell'amministrazione nelle forme del silenzio significativo previste dall'ordinamento.";

DATO ATTO CHE, a fronte di circostanze indifferibili debitamente motivate, sono state già adottate diverse deliberazioni di differimento di termini e scadenze di procedimenti amministrativi di pertinenza e sono stati assunti, in ragione della diversa competenza, provvedimenti dirigenziali con la medesima finalità;

CONSIDERATO CHE la situazione di emergenza epidemiologica da COVID-19 rende necessario intervenire sui termini stabiliti da provvedimenti amministrativi adottati dalla Giunta Regionale nelle diverse materie di competenza, disponendo il differimento degli stessi secondo le indicazioni fornite dalle Direzioni Generali competenti, così come riportato negli allegati da 1 a 8, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto (All.ti 1 DG Presidenza, 2 DC Bilancio e Finanza, 3 DG Ambiente e Clima, 4 DG Infrastrutture, Trasporti e Mobilità Sostenibile, 5 DG Istruzione, Formazione lavoro, 6 DG Sicurezza, 7 DG Sport e



Regione Lombardia

LA GIUNTA

giovani, 8 DG Sviluppo Economico), così da garantire la massima protezione di diritti e interessi connessi ai procedimenti amministrativi individuati e al fine di evitare di incorrere in eventuali ritardi o nel formarsi di fattispecie di silenzio significativo;

RITENUTO CHE, ove le misure prorogate riguardassero agevolazione inquadrate come aiuti di Stato ed il differimento comporti un aumento del vantaggio per le imprese, si confermano le basi giuridiche già stabilite per la conformità con la disciplina aiuti di Stato, salvo ulteriore diverso inquadramento;

Per le motivazioni tutte addotte nelle premesse;

AD UNANIMITA' di voti espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di disporre il differimento dei termini stabiliti dai provvedimenti amministrativi di competenza della Giunta Regionale come individuati negli allegati da 1 a 8, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto (All.ti 1 DG Presidenza, 2 DC Bilancio e Finanza, 3 DG Ambiente e Clima, 4 DG Infrastrutture, Trasporti e Mobilità Sostenibile, 5 DG Istruzione, Formazione lavoro, 6 DG Sicurezza, 7 DG Sport e giovani, 8 DG Sviluppo Economico);
2. di pubblicare, a fini informativi, il presente provvedimento sul BURL e, ai sensi dell'art. 12 del d.lgs. 33/2013 e successive modificazioni e integrazioni, sul portale istituzionale di Regione Lombardia;
3. di dare mandato ai Dirigenti responsabili dei procedimenti, in relazione ai rispettivi ambiti di competenza, di trasmettere il presente provvedimento ai soggetti interessati.

IL SEGRETARIO

ENRICO GASPARINI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge